

Caritas, con i vestiti usati finanziati progetti d'aiuto

"Chefinefanno.it" è il nuovo sito realizzato da Caritas Padova per dare trasparenza e informazione sulla gestione di abiti, borse, scarpe, accessori riposti nei cassonetti gialli che portano il logo Caritas e che d'ora in poi avranno anche un adesivo che identificherà il nuovo progetto con la scritta «Questo servizio sostiene i progetti Caritas diocesana». Caritas Padova è divenuta partner di un gruppo di cooperative sociali che, attraverso accordi con alcuni comuni e con le società Etra, Acegas-Aps, Veritas, PadovaTre gestiscono la raccolta degli indumenti nel territorio della Diocesi di Padova. Da qui i tre valori generativi dell'intero progetto, fondamentali per Caritas Padova e per il suo impegno su questo fronte: Ambiente, Lavoro, Solidarietà. Ambiente in quanto la raccolta differenziata di



questi materiali contribuisce alla riduzione di emissione di CO2 in atmosfera e di consumo di acqua. "Chefinefanno" è un sito ma è anche un'affermazione per spiegare che il materiale conferito nei cassonetti gialli Caritas – considerato rifiuto secondo la normativa ambientale – non viene dato direttamente a persone nel bisogno, bensì innesca un processo che vede coinvolti vari attori: le amministrazioni comunali del territorio in cui insistono i contenitori; le aziende municipalizzate o società deputate allo smaltimento rifiuti e le cooperative sociali che gestiscono i servizi di raccolta e recupero dei rifiuti tramite accordi con le società o direttamente con i Comuni.